

Verbale assemblea ordinaria 7 maggio 2011

1. Apertura lavori, ore 14:00

A. Verifica presenze. 45, tra presenti e deleganti.

B. Elezione del segretario d'assemblea che redigerà il verbale. Redige il verbale Maurizio Parton. Modera Roberto Foschi.

2. Relazione tecnico-morale-finanziaria.

A Presentazione della relazione Viene distribuita la relazione TMF

<http://www.figg.org/areafile/tmz-2011.pdf>

B Discussione Vengono chiesti commenti, non viene fatta nessuna domanda.

C votazione

Su proposta di Dal Zovo, il CF non vota sulla relazione TMF. La TMF passa con 4 voti contrari. Bellatalla chiede a Partiti chiarimenti sul voto contrario. Partiti spiega che ritiene che il nuovo CF non abbia fatto molto, e che sia nella stessa situazione del precedente consiglio, forse peggio. Bertok osserva che in questo CF, rispetto al precedente, ci sono più consiglieri che intervengono nelle discussioni, e questo porta più facilmente a situazioni di disaccordo a causa di posizioni differenti. Ritiene questo un miglioramento, non un peggioramento. Oka, su delega di Corradi, Fernandez e Soletti, fa leggere un intervento del Go club di Milano

<http://www.goclubmilano.org/go/sites/default/files/AssFIGGO7052011.pdf> Parton ringrazia per il messaggio, che ritiene molto posato e costruttivamente critico. E' d'accordo con la maggioranza delle osservazioni del Go club Milano, e si scusa in particolare per i ritardi nella ripresa di StoneAge e nella messa in opera del nuovo sito. Ritiene però esagerato il termine "abbandonato" riferito all'attuale sito web: in particolare le news vengono aggiornate con regolarità.

Dunatov suggerisce che venga fatta una scaletta di contenuti per StoneAge. Ritiene che il nuovo CF stia lavorando bene, pur incastrato nei costi della burocrazia. Foschi ammette che ci sono evidenti problemi su vari aspetti, ma osserva che alcune cose sono state fatte, anche se poco visibili all'esterno. Ad esempio, la revisione del regolamento e l'enorme lavoro sugli aspetti legali e fiscali. Finite queste cose, il CF potrà rivolgersi sempre più verso cose visibili dall'esterno. Partiti non condivide queste priorità. Dice che bisogna mantenere una continuità nei servizi, prima di pensare a sviluppare novità, e in particolare bisogna imparare a delegare. Cita come esempio il fatto che in CD molte persone vorrebbero fare cose, ma nessuno le invita personalmente, e l'invito collettivo del tipo "c'è da fare questo, chi lo fa?" è molto meno efficace. Parton raccoglie l'invito a richiedere le cose personalmente, per quanto riguarda la CD. Foschi osserva che il CF ha cercato in molti modi collaborazioni, ma



ha avuto pochissime risposte. Dal Zovo osserva che molto lavoro è stato fatto per adeguamenti e per formarsi su normative. Tirabassi si scusa da parte del CF per il fatto che la comunicazione con i soci è diminuita, come lei ha osservato in CPS dove varie persone che originariamente offrivano collaborazione si stanno ora ritirando. Giuliano chiede che oggi vengano decise dall'assemblea le priorità. Grazzini chiede che durante questa assemblea vengano decise delle tempistiche per la risoluzione dei problemi elencati da Milano.

3. Relazione delle Commissioni e dei Responsabili

A Commissione Tecnica Foschi espone la relazione

<http://www.figg.org/areafile/RelazionidellAssembleaOrdinaria2011.pdf>

Partiti osserva che la riduzione da 7 a 5 turni per il CI era stata già fatta, e molto contestata, a suo tempo. Non era mai piaciuta, anche se è ormai diventata prassi.

Bellatalla ritiene che manchi una commissione che si interfacci con la CT. La CT tocca troppi argomenti, servirebbe una commissione che curi gli interessi e si interfacci con i giocatori più forti. Foschi ritiene il suggerimento ottimo, e ringrazia. Osserva che i giocatori forti sono stati contattati per un parere sulla struttura del futuro CI.

Bellatalla suggerisce che un contatto ufficiale in qualche senso, per esempio una commissione di giocatori forti, potrebbe costituire un valore aggiunto.

Foschi chiede, a livello conoscitivo, chi sarebbe disposto a partecipare a un CI di 3 giorni, con 7 turni, invece che 2 giorni con 5 turni (o 6 turni con riduzione del main time a 1h). Bertok osserva che è una domanda da fare più ai giocatori Dan che a un giocatore qualunque, perché sono quelli che non possono perdere turni. Gli altri giocatori, volendo, possono invece continuare a partecipare anche soltanto per 2 giorni, facendo così un "normale" CI. Foschi ritiene comunque utile sentire il parere di tutti. Donati osserva che 6 turni su 2 giorni sarebbe molto pesante.

Propone quindi 6 turni su 3 giorni, ma solo se ci si può appoggiare a un giorno festivo, per non perdere i partecipanti che non possono permettersi di prendere un giorno di ferie. Grazzini propone 2 giorni con 5 turni, con quarti di finale per i primi 8 classificati da svolgersi il giorno successivo. Bertok osserva che "il giorno successivo" significa o finali il lunedì, giorno feriale, o inizio CI il venerdì, sempre feriale. Partiti pensa che entrambe le proposte non vadano bene: per quanto riguarda il giorno festivo su cui appoggiarsi, non va bene perché serve una regolarità di periodo per il CI; per quanto riguarda i quarti fatti il giorno successivo, tanto vale fare le finali in altra data, come adesso. Dunatov ritiene che occupare un giorno feriale sia molto pericoloso per la partecipazione. Foschi risponde a Partiti: il CI era su 7 giorni quando si faceva a Milano, e veniva spesso associato a Sant'Ambrogio. E' infatti saltato la prima volta che si è fatto fuori da Milano. Foschi chiede a Metta cosa pensa dell'idea di diminuire il main time per fare 6 turni su 2 giorni.

Metta è contrario. Dal Zovo ritiene che il CI vada fatto in primavera, non oltre, per poter fare la finale nell'anno in corso. Caldeggia inoltre la creazione di un circuito di tornei. Chiede come hanno risposto i giocatori forti all'idea di un CI su 3 giorni. Foschi



dice che le risposte che ha avuto (poche) sono favorevoli a qualunque soluzione, tranne 1 giocatore che avrebbe problemi per le proposte su 3 giorni. Bertok segnala che una formula vista in Europa è 6 turni su 3 giorni, con solo 1 turno il venerdì pomeriggio. Dunatov e Giuliato osservano che spesso all'estero il venerdì si lavora solo fino alle 14, e questo rende possibile il turno del venerdì. Foschi chiede, come indicazione, chi è favorevole a un CI su 3 giorni, da venerdì a domenica, con venerdì feriale. 7 soci si dicono contrari, 4 favorevoli, gli altri non si pronunciano. Bellatalla propone di fare un regolamento lasco, che lasci spazio a entrambe le possibilità. In questo modo, di anno in anno chi organizza valuta se si incastrano le festività in qualche modo, e si può quindi fare su 3 giorni, oppure se farlo su 2 giorni come al solito. Foschi chiede, come indicazione, chi è favorevole a un CI con 6 turni su 2 giorni con main time di 1h e 3 turni sia sabato che domenica. 22 soci si dicono contrari, 14 favorevoli, gli altri non si pronunciano.

Foschi ringrazia per i pareri. La CT ne terrà conto per decidere la nuova formula del CI.

B Commissione Promozione e Sviluppo Tirabassi espone la relazione. Gorlero raccomanda di valorizzare il contatto con la community manga Nanoda <http://www.nanoda.com/>. Inoltre, comunica che l'associazione di cultura giapponese Ochacaffè <http://www.cultura-giapponese.it/> desidera creare un network di associazioni. Sarebbe molto proficuo, in termini di visibilità, una collaborazione con loro. Gorlero propone di creare un calendario condiviso di eventi. Tirabassi dice che il calendario verrà sicuramente fatto a settembre. Gorlero ritiene comunque che il bilancio della CPS sia positivo. Dunatov osserva che fa parte della normale dinamica degli organi associativi il fatto che alcune persone si impegnino inizialmente molto, e lascino stare dopo un po' di tempo. Dal Zovo crede che sia possibile recuperare le persone, semplicemente facendo partire progetti concreti, ovvero visibili dall'esterno. Donati chiede che vengano fissati come obiettivi della CPS per la fine del 2011 la guida galattica e il calendario eventi. C Commissione Didattica Parton espone la relazione <http://www.figg.org/areafile/RelazionidellAssembleaOrdinaria2011.pdf> Per quanto riguarda gli stage rispetto ai tornei, Giurin ritiene che siano molto utili. Ritiene la scarsa partecipazione dovuta alla poca considerazione delle personali capacità di apprendimento: il giocatore medio non pensa di poter veramente imparare qualcosa da uno stage. Tirabassi ritiene che i goisti italiani siano competitivi. Desiderano migliorare per battere l'avversario storico, non per una soddisfazione personale. Lo stage è ovviamente più adatto a chi vive meno questo spirito competitivo. Gorlero osserva che, per esperienza diretta, agli stage non solo si migliora, ma ci si diverte molto. Gli stage sono sicuramente più impegnativi, ma uno stage organizzato bene, con anticipo e magari anche regolarità negli anni, ha ottime speranze di avere un'adeguata partecipazione.

Oka ritiene gli stage molto importanti. Vanno organizzati bene, magari con uno scopo specifico e fasce di insegnamento mirate. Bisognerebbe fare stage anche



sull'insegnamento del Go. Ora che il Go in Italia sta evidentemente crescendo, è fondamentale insegnare "come insegnare". Come proposta costruttiva, propone l'agriturismo di Colleoli come eventuale sede per uno stage, con prezzi da definire ma sicuramente agevolati per un evento del genere. Si offre di invitare professionisti, se questo viene ritenuto interessante. Per un evento di questo tipo serve molta e anticipata programmazione, ma ritiene che ci sarebbe un'altissima partecipazione. Bertok ritiene che uno stage in Toscana sarebbe molto partecipato. Grazzini vede 2 problematiche negli stage.

La prima, sono localizzati in periodi e zone specifiche (vedi stage Agi), mentre dovrebbero essere ripetibili in tempi e luoghi diversi. La seconda, sono troppo generici, mentre andrebbero mirati verso argomenti specifici e fasce di rank. Dunatov osserva che VenetoGo ha provato varie volte a organizzare uno stage, con l'opera di Gomiero, senza avere mai successo.

Gli stage Agi sono sempre stati fatti intorno a gruppi forti di giocatori (Podavini per Casina, Mitchison per Prigelato). E' oggettivamente difficile mettere d'accordo almeno una decina di persone sulla stessa data per le ferie. In tal senso, probabilmente uno stage a Colleoli potrebbe aiutare. Dal Zovo chiede all'assemblea se la FIGG dovrebbe farsi promotrice di un evento stage. L'assemblea è favorevole, all'unanimità. Partiti osserva che uno dei maggiori punti di aggregazione dei giocatori italiani è la stanza italiana di KGS. In altre stanze nazionali si è sviluppato un sistema didattico complesso, con un account "teacher" ufficiale per le lezioni programmate della federazione (con la possibilità di insegnare usando l'audio anziché scrivendo), e con un calendario delle disponibilità, per chi vuole liberamente insegnare, proporre problemi o temi di cui discutere insieme. Questo renderebbe più facile la vita al dilettante classico: mentre al momento egli deve chiedere esplicitamente insegnamento o review, potrebbe consultare il calendario e entrare in stanza sicuro di trovare qualcuno a disposizione. Ritiene che molti sarebbero disponibili a partecipare ad un esperimento come questo, visto che non si discosterebbe troppo da quanto al momento già fanno su KGS. Parton ringrazia per il suggerimento. Per quanto riguarda il progetto "Giochiamo a Go", vengono raccolte delle ordinazioni preliminari. Donati suggerisce di inserire sul sito della FIGG l'annuncio del progetto.

D Commissione Legale Gorlero espone la relazione

<http://www.figg.org/areafile/RelazionidellAssembleaOrdinaria2011.pdf> Fiori suggerisce di guardare la nuova normativa sulle assicurazioni per le associazioni. Gorlero ringrazia.

E Commissione Sito Giurin espone la situazione del sito FIGG attuale. Conferma che le news non sono un problema: su questo aspetto il sito è sicuramente migliorato, semplicemente perchè al momento ci sono 3 persone abilitate alla pubblicazione. Ringrazia infine Montrasio per il supporto che continua a fornire per la gestione del sito. Dal Zovo, prima di esporre la relazione, spiega cosa è successo per quanto



riguarda il dominio figg.it. Quando c'è stato il cambio di CF, si è parlato del passaggio di proprietà. Per vari motivi, questo passaggio non sembrava una cosa semplice. Si è allora pensato di farlo scadere, per poi riacquistarlo direttamente come FIGG. Poco prima della scadenza, quando l'incomprensione è divenuta apparente, era ormai troppo tardi per fare il passaggio. Il dominio era infatti già stato rinnovato, e rediretto al sito del Go club di Milano. Alla luce dei fatti, c'è stata sicuramente una mancanza di comunicazione da entrambe le parti. Auspichiamo che alla luce di questa incomprensione si possa trovare una soluzione. L'assemblea desidera mantenere il dominio figg.it, e pertanto la FIGG contatterà l'attuale proprietario per trovare una soluzione per il passaggio di proprietà. Dal Zovo espone la relazione sul nuovo sito <http://www.figg.org/areafire/RelazionidellAssembleaOrdinaria2011.pdf> L'assemblea chiede quando sarà operativo il nuovo sito. Dal Zovo osserva che i contenuti da inserire sono moltissimi, e serve tempo e manovalanza. Propone quindi che venga messo inizialmente online la struttura formata del CMS, così che sia possibile l'inserimento dei contenuti.

A quel punto, l'operatività completa del nuovo sito dipenderà dal numero di volontari disposti a popolare le pagine. Viene quindi fissata la scadenza del 9 luglio 2011 per l'operatività del CMS, da condividere online con coloro che si impegneranno a inserirne i contenuti. F Commissione Materiale Giuliato espone la relazione <http://www.figg.org/areafire/RelazionidellAssembleaOrdinaria2011.pdf> Giuliato fissa come scadenza per la pubblicazione del vademecum per il prestito del materiale il 7 giugno 2011.

G Redazione Giurin espone la relazione <http://www.figg.org/areafire/RelazionidellAssembleaOrdinaria2011.pdf> Per quanto riguarda StoneAge, Giurin si impegna a contattare le persone singolarmente, come suggerito da Partiti.

Foschi chiede di fare subito il punto 7 dell'OdG. Approvato all'unanimità. 7. Revisione Statuto A. Punto della situazione e previsione Relazione Dal Zovo. Prima di cambiare lo statuto attuale, vogliamo capire in che direzione deve andare la FIGG. IGF e EGF consigliano di dirigersi verso l'adesione al CONI. Fiori osserva che per entrare nel CONI ci vuole tempo, uno statuto adeguato, un bilancio fatto bene. Bisogna quindi essere molto ben organizzati. E' senz'altro favorevole all'ingresso nel CONI, ma chiede cosa vuole il CF, e cosa vuole l'assemblea. I vantaggi sarebbero economici (finanziamenti) e istituzionali (contatto con la pubblica istruzione, con conseguente facilitazione all'insegnamento scolastico). Bellatalla osserva che gli Scacchi, prima dell'ingresso nel CONI, erano più o meno come il Go adesso. Dall'ingresso nel CONI, la situazione è cambiata completamente. Come esempio, cita l'esplosione del settore scolastico: a breve si terrà una finale degli ex giochi sportivi studenteschi, con 2000-3000 partecipanti, o anche i campionati giovanili, che contano 1000 partecipanti. Tutto questo grazie alla diffusione che si è potuta fare capillarmente nelle scuole. Inoltre, l'attività sportiva CONI può essere valutata come crediti formativi. Foschi



precisa che ci sono 2 modi per entrare nel CONI: 1) tramite iscrizione a un EPS, e tramite esso iscrizione al CONI; 2) il CONI riconosce il Go come disciplina sportiva associata, e tutte le associazioni in Italia che hanno il Go tra gli scopi sociali sono automaticamente riconosciute dal CONI. In questo caso la FIGG sarebbe in tutto e per tutto come la federazione scacchistica. Le discipline associate CONI sono 17, al momento. Dal Zovo espone le differenze tra 1 e 2. Per completare il percorso 2 bisogna aspettarsi orientativamente almeno una decina di anni iniziando ora. Si potrebbe iniziare entrando in una ASD tramite EPS.

Poi bisognerebbe strutturarsi meglio, e obbligatoriamente in forma federale per 2. Tutto questo ha un costo, sia organizzativo che economico. Bellatalla osserva che questa è una scelta che ha conseguenze pesanti per la FIGG, qualunque soluzione si adotti. Suggestisce di rimandare la decisione alla prossima assemblea elettiva, nella quale chi è favorevole a seguire la strada del CONI si può presentare con questo punto nel programma. Suggestisce inoltre di modificare lo statuto da base triennale a quadriennale, in modo da sincronizzarsi con il comitato olimpico e avere continuità di dialogo tra i vari organismi. Dal Zovo osserva che si può prima cominciare come ASD, e poi eventualmente valutare di costituirsi in forma federativa. Come alternativa, si potrebbe fare una forma federativa senza richiedere ai club di diventare subito ASD, così da evitare gli oneri per i club. Bellatalla suggerisce che l'Agi potrebbe diventare un'associazione su base nazionale della "federazione" FIGG, che potrebbe raccogliere i soci che non hanno la possibilità di iscriversi da soli (perché non esiste un club locale, oppure perché il club locale non è costituito come associazione). Fiori osserva che fino a quando non si entra nel CONI, si possono iscrivere soci singoli anche in una struttura federale.

Dal Zovo riporta dal contatto avuto con il CONI che numericamente bisogna essere nell'ordine di almeno centinaia di persone e almeno decine di club. Bellatalla osserva i lati negativi: burocrazia, adeguamenti alle normative man mano che cambiano, bilanci. Gorlero osserva che per fare un'ASD bisogna andare da un EPS, e ci sono dei costi notevoli. Foschi osserva che le EPS danno l'assicurazione nei tornei, la responsabilità civile, la pubblicità sui loro siti, svolgono le pratiche per diventare ASD. I prezzi sono variabili: si va generalmente da un costo annuale da 50 a 100 euro per iscrizione/rinnovo all'ente e da un costo fisso per socio da 5 a 10 euro. Come ASD si hanno 7500 euro di esenzione per premiazioni sportive, o pagamenti professionali tipo istruttori. Altra possibilità è diventare APS. In tal caso ci iscriviamo a livello provinciale o regionale, o più difficilmente nazionale.

Come APS, non si hanno i 7500 euro di esenzione. Dal Zovo osserva che come ASD si può fare più attività commerciale. Normalmente si può fare solo attività commerciale (per scopi associativi) non maggiore degli ingressi per l'attività istituzionale. Questa cosa influirà nel caso in cui venisse organizzato in futuro un evento come un congresso europeo o un campionato europeo minore, visto che è rivolta a terzi e dunque si configura come attività commerciale. Come ASD si potrebbero organizzare anche eventi molto grandi. Come APS, rispetto all'ASD, si avrebbe la possibilità di



accedere al 5/1000. Come ASD, si avrebbero vincoli che lo renderebbero molto difficile per noi. Come APS, anche solo provinciale, nessun vincolo. Inoltre, come APS, possiamo aprire un bar nella sede. Dal Zovo osserva che comunque il futuro è sicuramente il CONI, anche se forse non a breve.

Oka è contrario all'ingresso nel CONI. Il Go è un gioco, non è compatibile con gli sport classici, non è agonistico. Marconi è favorevole all'ingresso nel CONI. Tirabassi è d'accordo con Oka. Bellatalla osserva che al WMSG ci si è andati, in contraddizione con questo spirito non agonistico.

Dal Zovo osserva che l'agonismo non è l'unico aspetto valorizzato per le discipline CONI. Ci sono anche miglioramenti nell'aspetto divulgativo (vedi discorso sulle scuole). Giurin reputa il CONI una strada per avere miglioramenti, non qualcosa che costringe a cambiare lo spirito con cui si gioca. Bertok è favorevole all'ingresso nel CONI. Lo ritiene solo un miglioramento, non vede problemi per quanto riguarda lo spirito agonistico, quella è una scelta personale. Inoltre, gli agonisti ci sono sempre e comunque, viceversa si dovrebbero abolire i tornei. Tirabassi reputa il tutto una questione di atteggiamento: chi cresce formato in un ambiente agonistico poi insegna il gioco diversamente. Parton, pur condividendo l'essenza non agonistica del gioco, non crede che l'ingresso nel CONI acuirebbe questo aspetto. Dal Zovo chiede che venga deciso se andare verso il CONI o no: da questo aspetto dipendono molte cose, in particolare i lavori sullo statuto che partiranno domani.

Il CF chiede all'assemblea un pronunciamento in tal senso.

L'assemblea desidera che il CF si adoperi per iniziare un percorso verso il CONI, con 38 voti a favore, 5 contrari e 2 astenuti.

Foschi osserva che domani ci sarà il meeting per lo statuto, quindi bisogna decidere anche la forma associativa.

Proposte: a) federazione, soci della FIGG sono i club, non le persone;

b) associazione, soci della FIGG sono le persone, non i club;

c) misto, i soci della FIGG sono le persone, ma ci sono vantaggi per i club e per i soci che fanno parte di associazioni riconosciute dalla FIGG (vantaggi da decidere con il nuovo statuto).

Vince la proposta c, con 26 voti. La proposta a prende 12 voti, la proposta b 0 voti. 1 astenuto. Per la tipologia associativa, l'assemblea è chiamata a decidere tra APS e ASD. L'assemblea delega il CF per questa decisione, con 22 voti a favore, 15 contrari e 3 astenuti.

4. Bilancio

A Consuntivo 2009: approvato.

B Consuntivo 2010: approvato.

C Preventivo 2011: approvato.



5. Quote

A. Convalida socio a vita: Marco Fava e Maurizio Parton. Approvato.

B. Quote. Vengono decise le seguenti quote associative per l'anno 2012. Rinnovo non agonista: 15. Rinnovo agonista: 20. (unanimità). Nuova iscrizione non agonista: 20. Nuova iscrizione agonista: 25. (unanimità). Penale di 5 euro per chi paga oltre il 31 marzo, escluse le nuove iscrizioni. (26 a favore, 16 contro, 2 astenuti). Quote sostenitore, benemerito, socio a vita confermate a 50, 100 e 516 euro. (unanimità). Iscrizione per 3 anni con 10% di sconto, per 5 anni con 20%, con quote bloccate. (19 a favore, 12 contrari, 7 astenuti).

Differenziazione degli studenti entro i 26 anni: sconto di 5 euro su tutte le quote. (35 a favore, 5 contrari). Quota iscrizione/rinnovo club riconosciuti confermata a 0. (3 contrari). F. Contributo per partecipazione eventi internazionali con rimborso. Rinvio a dopo.

6. Campionato Italiano 2011

Il CI 2011 sarà riservato ai soci FIGG. (32 a favore, 12 contrari, 1 astenuto). Il CI 2011 sarà aperto agli stranieri residenti in Italia, compresa la partecipazione al titolo di campione italiano. (34 a favore, 6 contrari, 2 astenuti). Gli stranieri non residenti non potranno partecipare al CI 2011. (38 a favore, 4 astenuti). La partecipazione al CI principale non può essere subordinata a tessere di associazioni terze. (34 a favore, 8 astenuti). La partecipazione all'assemblea dei soci non può essere subordinata a tessere di associazioni terze. (27 a favore, 8 astenuti, 5 contro). La partecipazione ai CI minori può essere subordinata a tessere di associazioni terze. (19 a favore, 14 contro, 2 astenuti). Alle 20:25, l'assemblea è aggiornata per pausa cena. Riapertura lavori alle 23:06. presenti+deleghe 30. 8. Situazione Go club riconosciuti Foschi espone la situazione di Firenze, Milano e VenetoGo. VenetoGo ha presentato lo statuto, ed è pertanto in regola come club riconosciuto. Per quanto riguarda Firenze non si è ancora trovata la documentazione necessaria a convalidare il loro stato di club riconosciuto, al contrario di Milano che invece ha fornito lo statuto pochi giorni prima dell'assemblea. La discussione si sposta sull'effettivo rispetto dei diritti/doveri dei go club riconosciuti nei confronti della federazione e sull'effettivo rispetto degli statuti interni, ma ogni decisione in merito viene rinviata.

9. Punti presentati dai soci

A. Definizione di Go Club non riconosciuto Si definisce club FIGG non riconosciuto un insieme di giocatori che comprenda almeno 3 soci, con un referente verso la FIGG. Approvato all'unanimità. Si definisce club non FIGG un insieme di almeno 3 giocatori, con ritrovo periodico. Approvato all'unanimità.

B. Trattamento dei dati personali L'assemblea è d'accordo con le scelte del CF in materia di privacy.

C. Rimborsi per i viaggi internazionali: modalità ed entità. Si mantiene il contributo



come approvato dalla precedente assemblea. Il rimborso viaggio per la partecipazione a eventi internazionali è delegato al CF.

D. Insegnanti qualificati, professionisti o forti amatori, in Italia Giurin comunica che c'è la possibilità di avere giocatori professionisti in Italia. Viene chiesto cosa ne pensa l'assemblea. L'assemblea chiede che il CF presenti un progetto, da valutare. Si discute sulla possibilità che in futuro si possano stanziare anche dei fondi per questo aspetto.

10. Varie ed eventuali Alle 00:15 l'assemblea si chiude.

**) Nota: le somme dei votanti nelle varie votazioni non coincidono, in quanto varie persone si allontanavano temporaneamente durante l'assemblea, e pertanto non venivano conteggiate neanche tra gli astenuti.*

